

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00191420
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
RVER - Codice bene radice	0900191420

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pulpito
--------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero Inventario Pini C., c. 7

INVD - Data 1863

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita 1782

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo secc. XII/ XIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1193

DTSV - Validità post

DTSF - A 1250

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito italiano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ scultura/ intarsio

MTC - Materia e tecnica pietra serena

MTC - Materia e tecnica granito

MTC - Materia e tecnica smalto

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	316
MISL - Larghezza	192
MISP - Profondità	178

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pulpito sorretto nella parte anteriore da due colonne antiche di granito grigio con capitelli corinzi. Le tre facce in vista sono costituite da specchi lisci con cornici in marmo bianco scolpite a motivi floreali e geometrici e niellate con impasto scuro "ad opus sectile". La cornice del parapetto e quella sottostante in marmo bianco sono ornate di fregi, mensole, ovuli e dentelli mentre quella grigia, di base è modanata. I bassorilievi con le scene della vita di Gesù, eseguiti separatamente sono fissati sul fondo degli specchi.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	n.p.
----------------------------------	------

DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
--	------

NSC - Notizie storico-critiche	<p>Questo importante pergamano romanico era una delle più significative opere d'arte appartenenti alla Basilica di San Piero Scheraggio, dalla cui giurisdizione dipendeva la chiesa di San Leonardo. La sua datazione è proposta tra il 1193, data di esecuzione del pulpito di San Michele in Groppoli e prima del 1250, data del pulpito di San Bartolomeo in Pantano a Pistoia (Giglioli, 1906). L'antica tradizione leggendaria riferiva che il pulpito fosse stato portato da Fiesole a san Piero Scheraggio nel 1010. L'importanza storica, oltre che artistica di questo insigne manufatto è legata al motivo che in S. Piero Scheraggio, prima che fosse edificato il Palazzo dei Priori, si riuniva il Consiglio della Repubblica e da questo pergamano, oltre ai religiosi, tra i quali viene ricordato S. Antonino vescovo di Firenze, avrebbero parlato illustri personaggi come Giovanni Boccaccio, Coluccio salutati, dante Alighieri, Giano della Bella, Dino Compagni e tanti altri. Con la demolizione della navata di tramontana attuata nel XV secolo per allargare la via della Ninna e le successive trasformazioni della Basilica, concluse con gli interventi Vasariani per la fabbrica degli Uffizi, il pulpito venne smontato e ricomposto in forma ridotta con tre sole formelle mentre le altre vennero murate sulla parete di un locale attiguo (Richa, 1755, II, p. 18). Dopo la definitiva soppressione attuata dai Lorena nel 1743, a seguito dell'abolizione del Tribunale dell'Inquisizione che vi aveva la sua sede, la chiesa venne sconsacrata e inclusa nel fabbricato degli Uffizi. Il Granduca Pietro Leopoldo, venuto in possesso delle rendite dell'Inquisizione, volle in parte destinarle alla chiesa di San Leonardo moralmente legata a San Piero Scheraggio e ad essa assegnò anche il pergamano che nel 1782 venne ricomposto sulla parete sinistra della chiesa mentre nella sua collocazione originaria era addossato ad una colonna della navata sinistra. Originariamente le formelle erano almeno sette e non sei come attualmente. Dopo la definitiva sistemazione adottata nel 1921, hanno la seguente successione, muovendo dal lato sinistro: Adorazione dei Magi, Natività, Deposizione, Albero di Jesse,</p>
---------------------------------------	---

Battesimo di Cristo e Presentazione al Tempio. Recentemente infatti, lo studioso Thomas Hoving, ex direttore del Metropolitan Museum di New York, ha denunciato l'esportazione clandestina della formella raffigurante l'Annunciazione che si trova attualmente al Cloisters Museum a Fort Tryon Park, sezione d'arte medievale del Metropolitan. Hoving, nei suoi accertamenti effettuati a San Leonardo nel 1960, prima di entrare in possesso della formella, rilevò giustamente che l'iscrizione sottostante la formella con la scena della Deposizione era stata rimontata in modo erroneo fino dalla ricomposizione del 1782 e la sua prima parte si riferisce proprio alla scena mancante dell'Annunciazione : ANGEL/US DOMINI NUNTIAVIT MARIAE/. Le informazioni e le deduzioni di Hoving consentono oggi una migliore complessiva rilettura di questo ciclo cristologico e di quest'opera scultorea, nella sua ipotizzabile integrità originaria (Hoving, 1982, pp 64-74). Relativamente alle formelle che indubbiamente costituiscono la parte più significativa di questo documento di arte romanica, è stato rilevato che la loro esecuzione è dovuta a mani diverse, pisane o lucchesi mentre all'arte fiorentina appartengono le tarsie, simili a quelle eseguite per il pergamo di San Miniato al Monte (Oietti-Dami, cit. in CALZOLAI, 1975, p. 107).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

ex art. 15 27687

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Richa G.

BIBD - Anno di edizione

1754-1762

BIBH - Sigla per citazione

00000508

BIBN - V., pp., nn.

II, p. 18

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Moreni D. M.

BIBD - Anno di edizione

1791-1795

BIBH - Sigla per citazione

00000390

BIBN - V., pp., nn.

V, lettera 2, p. 22

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Fantozzi F.

BIBD - Anno di edizione

1842

BIBH - Sigla per citazione	00001120
BIBN - V., pp., nn.	p. 767
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schmarsow A.
BIBD - Anno di edizione	1890
BIBH - Sigla per citazione	00007180
BIBN - V., pp., nn.	p. 199
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carraresi G. C.
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBH - Sigla per citazione	00014722
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giglioli O. H.
BIBD - Anno di edizione	1906
BIBH - Sigla per citazione	00014692
BIBN - V., pp., nn.	pp. 278-291
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Swoboda K.M.
BIBD - Anno di edizione	1918
BIBH - Sigla per citazione	00007792
BIBN - V., pp., nn.	p. 23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salmi M.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	00001260
BIBN - V., pp., nn.	pp. 36, 55-60
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calzolari C. C.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00014693
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calzolari C. C.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00014694

BIBN - V., pp., nn.	pp. 107-109, 133-134
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargellini P./ Guarnieri E.
BIBD - Anno di edizione	1977-1978
BIBH - Sigla per citazione	00000104
BIBN - V., pp., nn.	p. 133
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987,1989
CMPN - Nome	Allegri E.Natalini L.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Querci R.